

Quando la danza è terapia. A Credaro un percorso per i bimbi e le loro mamme

Dall'Associazione Angelman un ciclo di dieci incontri rivolto, in special modo, ai bambini con disabilità. Open day il 5 febbraio

Fumo, dal 2 febbraio la stretta. Mangili (Fit): «I pacchetti shock? Favoriranno il mercato illegale»

Nuovi divieti in auto e fuori dagli ospedali. E dal 20 maggio arriveranno le nuove confezioni, con fotografie a colori e scritte sul 65% della superficie. Il presidente dei tabaccai bergamaschi: «Si ricorrerà ancora di più al contrabbando»

Asst-Papa Giovanni, una squadra di 4.600 dipendenti

Presentata la direzione strategia. Nicora: «Punteremo sull'integrazione tra ospedale e territorio»

Ludopatia, in Lombardia oltre 2mila i malati di gioco d'azzardo

Sono 2.111 i malati di gioco d'azzardo patologico assistiti nel 2014 dalle Asl lombarde e, secondo i dati parziali pervenuti in questi giorni, nel 2015 i casi sarebbero raddoppiati. Tre milioni di euro per finanziare 68 progetti contro la ludopatia su tutto il territorio regionale, che hanno coinvolto 1.542 soggetti, tra cui oltre 700 Comuni, 258 associazioni del terzo settore, 319 tra scuole, parrocchie, centri anziani, 45 associazioni professionali, 15 associazioni per la tutela dei consumatori. E, ancora, 540 corsi di formazione organizzati in collaborazione con gli esercenti, con oltre 12.000 attestati rilasciati.

“Sono questi solo alcuni dei numeri che misurano l’efficacia della legge a due anni dall’entrata in vigore” afferma l’assessore regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, e team leader in tema di lotta al gioco d’azzardo patologico, Viviana Beccalossi, che ha presentato un’informativa in Giunta, per fare il punto sullo stato di attuazione della Legge di contrasto alla ludopatia, anche in relazione al fatto che, proprio in questi giorni, la maggior parte dei Comuni lombardi si è vista liquidare parte dei finanziamenti necessari per realizzare i propri progetti. “I dati forniti dalle Asl – prosegue Beccalossi – confermano che la Regione ha saputo intervenire su un’emergenza che è

anche di carattere sanitario e non è certo vero, come sostiene qualcuno, che con le nostre norme i malati sono aumentati. Semmai è vero il contrario: la ludopatia, oggi, è considerata alla stregua di una malattia e pertanto sta emergendo sempre di più una situazione che, fino a due anni, fa era drammaticamente sommersa, con il peso di un dramma privato tutto a carico delle famiglie”.

“Anche il numero di macchinette è calato – prosegue l’assessore- con medie molto superiori al resto d’Italia. Il Libro Blu dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli per il 2014 segnala in Lombardia una diminuzione di 7.936 new slot sul 2013 e un calo dell’11,2 per cento, contro una media nazionale dell’8,1 per cento. Rispetto al 2013, inoltre, gli esercizi commerciali dotati di apparecchiature per il gioco calano di 1.283 unità, mentre le temute Vlt (Video Lottery Terminal), che consentono giocate libere per centinaia di euro a partita, sono 283 in meno”. “Per aumentare ancora di più l’efficacia della Legge – conclude Beccalossi – è fondamentale anche l’azione di controlli e sanzioni da parte dei sindaci. Un esempio concreto si è avuto proprio questa settimana da Brescia, dove la Polizia locale ha sanzionato, con una multa di 60mila euro, un esercente che aveva installato quattro nuove macchinette, violando la norma sulla distanza di cinquecento metri dai luoghi sensibili”. Nella Bergamasca i comuni ammessi al bando contro la ludopatia (con finanziamenti totali per 624.901 euro) sono Bergamo, Albino, Bolgare, Clusone, Comunità montana Laghi bergamaschi, Comunità montana Val Brembana, Dalmine, Lurano, Paladina, Palazzago, Presezzo, Romano di Lombardia, Seriate, Trescore Balneario e Villongo.

Oli essenziali, Bergamo in prima fila nella ricerca scientifica

Cristian Testa e Fabrizio Gelmini, rispettivamente medico e tossicologo, hanno all'attivo pubblicazioni internazionali sul trattamento di patologie e nella sanificazione degli ambienti. E ora li producono nel Parco dei Colli

Sanità, Maroni: “Nostro obiettivo resta quello di abolire i ticket”

“Li abbiamo già ridotti e vogliamo continuare a farlo fino ad abolirli. Con i tagli del Governo è sempre più difficile e complicato, ma il nostro obiettivo non cambia: far pagare meno la Sanità ai cittadini lombardi”. Lo ha detto il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, parlando dei ticket sanitari a margine di una conferenza stampa nella quale è stato presentato il Forum sulla Salute promosso da Regione Lombardia e dai tre Distretti Rotary del territorio, che si terrà sabato 23 aprile 2016, a Milano.

Papa Giovanni XXIII, dal primo gennaio l'ospedale è Asst. Ecco le nuove competenze

Dal primo gennaio in vigore la riforma della Sanità regionale. L'azienda ospedaliera diventa Azienda socio sanitaria territoriale. Le novità

Troppo smog, a Bergamo scattano le targhe alterne



Martedì 29 e mercoledì 30 dicembre ci sarà la circolazione a targhe alterne (dispari/pari) per i mezzi ad uso privato dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30 nella città di Bergamo: perdura infatti da giorni l'alta concentrazione di Pm10 nell'aria della città, anche per via della situazione meteo che non facilita la dispersione delle polveri sottili. Di qui l'ordinanza, che sarà firmata ed emessa nella giornata di lunedì 28, di limitazione della circolazione della auto. Un provvedimento che sarà replicato anche il 4 e il 5 gennaio

(pari/dispari in quel caso) con gli stessi orari. La disposizione si aggiunge a quelle contenute nell'ordinanza già in vigore che vieta il transito in città ai diesel euro3 e si aggiunge alle altre limitazioni fissate dalla Regione Lombardia.

“Cerchiamo in ogni modo soluzioni che possano rivelarsi utili: – spiega l'Assessore alla mobilità Stefano Zenoni – nei giorni festivi vi è una sensibile riduzione delle emissioni, comprese quelle derivanti dal traffico, e per questo motivo abbiamo deciso di provvedere alla targhe alterne in alcune giornate feriali, allorché si prevede un maggior numero di auto in circolazione, per rendere questo periodo natalizio un continuum di relativa attenuazione dei flussi. “

Per rendere più semplice ai cittadini la comprensione e l'applicazione del provvedimento, nei giorni dispari circolano targhe dispari e conseguentemente nei giorni pari il transito è consentito ai veicoli con targa pari. “Invitiamo anche i paesi dell'hinterland di Bergamo ad adottare provvedimenti simili, – dichiara l'Assessore all'ambiente del Comune di Bergamo Leyla Ciagà -considerando soprattutto che dalle previsioni meteo dei prossimi giorni non si attendono miglioramenti. Consigliamo alla cittadinanza di ridurre il più possibile l'utilizzo del mezzo privato. Gli agenti della Polizia Locale del Comune di Bergamo hanno ricevuto istruzioni di svolgere controlli “dinamici” per verificare che l'ordinanza che dispone le targhe alterne venga rispettata: nessun varco di controllo, ma un monitoraggio lungo le vie cittadine.”

Educazione alimentare, finanziati i progetti di Comune e Università



Ci sono anche due progetti bergamaschi per l'educazione alimentare, uno del Comune di Bergamo e uno dell'Università, tra i 15 finanziati dal bando Ersaf per conto della direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia. In

particolare, il progetto del Comune, dal titolo "Educazione agro-alimentare sostenibile: percorsi educativo-formativi per alunni, insegnanti, genitori delle scuole primarie di Bergamo", si è classificato al primo posto della graduatoria, ottenendo 85 punti. "Peculiarità locali per la definizione dell'identità locale" è invece la proposta dell'Università cittadina, che si è piazzata in undicesima posizione con 67 punti. Progetti sono stati presentati anche dal Comune di Sovere, Slow Food Valli Orobiche e Comunità del Mais Spinato di Gandino. Le azioni sono previste tra novembre 2015 e luglio 2016.

In totale la Commissione di valutazione ha esaminato 65 domande valide, ammettendo le 30 con punteggio pari o superiore a 60. In considerazione del budget complessivo disponibile, pari a 70.000 euro, saranno finanziati i primi 15 in elenco, con eventuale scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia di uno o più dei soggetti.

I PROGETTI E IL FINANZIAMENTO AMMESSO

1) "Educazione agro-alimentare sostenibile: percorsi

educativo-formativi per alunni, insegnanti, genitori delle scuole primarie di Bergamo", Comune di Bergamo; finanziamento 5.000 euro

2) "Dalla terra un futuro verde: la nostra agricoltura bella da vedere e buona da mangiare", Fondazione Minoprio, Vertemate con Minoprio (Co); finanziamento 5.000 euro

3) "AGRO-LAB Laboratorio di conservazione dell'agro-biodiversità del territorio lombardo", Università di Pavia; finanziamento 5.000 euro

4) "Laboratori aperti sul cibo Open.Food.Lab", Ambiente Parco impresa sociale Srl, Brescia; finanziamento 5.000 euro

5) "Sui sentieri dei sapori", Parco regionale di Montevicchia; finanziamento 4.250 euro

6) "Il bello del cibo contadino è di essere buono. Percorsi di educazione agroalimentare e di lotta allo spreco", Consorzio Agrituristico Mantovano; finanziamento 5.000 euro

7) "Adotta un prodotto. Dal campo al piatto: il cibo racconta la sua storia", Cauto Coop., Brescia; finanziamento 5.000 euro

8) "Alimentazione in campo: dalla tradizione al consumo consapevole", Associazione Battito d'ali di Senna Comasco (Co); finanziamento 3.675 euro

9) "Contadino, scuola, comunità: la geografia culturale del cibo", Ecomuseo Planum Aquae; Borgo San Giacomo (Bs); finanziamento 5.000 euro

10) "Zona Umida Antico Mulino", Ambiente Acqua Onlus Milano; finanziamento 3.000 euro

11) "Peculiarità locali per la definizione dell'identità locale", Università degli studi di Bergamo; finanziamento 5.000 euro

- 12) “Caccia ai tesori: cibo, cultura, territorio”, Agriturst Lombardia Milano; finanziamento 5.000 euro
- 13) “Dalla terra alla scuola”, Demetra società cooperativa onlus, Besana Brianza (MB); finanziamento 4.400 euro
- 14) “Borgo Virgilio Aromatico”, Coop. Sociale Virgiliana Onlus, Borgo Virgilio (Mantova); finanziamento 5.000 euro
- 15) “Trame – Percorsi tra alimentazione, territorio e agricoltura”, Passi e crinali A.s.d.c. Rho e Arluno (Mi); finanziamento 5.000 euro.

• [Il progetti presentati e la graduatoria](#)

Salute, per gli imprenditori del terziario Masec c'è

Nonostante l'aumento dei costi delle prestazioni, la mutua dell'Ascom mantiene invariate le quote di iscrizione 2016. Quest'anno erogati quasi 1.500 rimborsi